

COMUNICATO STAMPA

ARTinGENIO MUSEUM

Presso Officine Garibaldi PISA

EVENTO: Mostra di arti visive contemporanee

LOCATION: OFFICINE GARIBALDI

PROMOTORE: ARTinGENIO MUSEUM

TITOLO DELLA MOSTRA: Alfabeti senza Tempo

PERIODO MOSTRA: dal 7 al 22 aprile 2022

Ufficio stampa: Manuela Arrighi

Giovedì 7 aprile dalle ore 18,00, ARTinGENIO Museum, patrocinato dal Comune di Pisa, apre le porte alla mostra personale dell'artista Alessandro Docci dal titolo 'ALFABETI SENZA TEMPO'.

La mostra a cura di Francesca Roberti verrà presentata dal direttore museale Francesco Corsi e dalla nota critica Veronica Ferretti e ha il patrocinio de "La Permanente di Milano"

Alessandro Docci di origine lombarda esordisce nel 1991 a Bagno di Romagna, dando inizio a un costante percorso espositivo in sedi private ed istituzioni pubbliche; ordina personali anche in ambito internazionale, prevalentemente in Germania. Dal 2009 fa parte degli artisti del Museo "La Permanente" di Milano e le sue opere sono presenti nei musei italiani di arte contemporanea.

Le opere esposte sono frutto di una progressiva mutazione fino a pervenire ad una personale e singolarissima espressione informale fatta prevalentemente di segno, gesto e colore. Qui inizia lo studio della mostra che andiamo a presentare. Alessandro Docci vuol trasmettere un messaggio forte e pieno di speranza: avvicinare i continenti, Stati e metropoli rendendoli una sola ed unica cosa. L'arte è qui intesa come linguaggio universale, capace di unire culture e tradizioni diverse, è uno strumento di pace e libertà, veicolo di serena convivenza e di civile progresso. Da questo progetto dunque, nasce e prende vita la serie dei dipinti ispirati e dedicati alle città, a quelle italiane prima di tutto e poi a quelle di tutto il mondo.

ARTinGENIO Museum ha il piacere di accogliere il maestro Alessandro Docci in questa mostra dai toni simbolici, espressi attraverso un linguaggio semplificato e libero come dovrebbe essere il nostro spirito.

L'artista interverrà al vernissage e presenterà un'opera esclusiva dedicata al Maestro Emilio Tadini, storico artista polivalente del XX secolo, il cui lavoro pittorico si sviluppa in diversi cicli dalla Pop Art inglese, dalla pittura di De Chirico e Picasso sviluppando un linguaggio sempre più raffinato, originale ed onirico.

Nota critica:

Il progetto Alfabeti senza tempo dà vita alla serie dei dipinti ispirati e dedicati alle città italiane, prima di tutto, e in seguito a quelle di tutto il mondo. Il suo linguaggio, che si è semplificato nel tempo, attualmente volge alla rappresentazione di città che si presentano in chiave fortemente moderna e contemporanea: esse sono in realtà, mappe, visioni prese dall'alto in versione "satellitare", delle quali Docci riesce a trasformare e

modificare l'immagine attraverso l'intervento magico della pittura. L'artista esprime la capacità di inserire, all'interno di ogni dipinto, un vero e proprio alfabeto, un insieme di lettere, verosimili o immaginarie, che comunque attingono nella loro conformazione grafica, alla cultura della città rappresentata. Le lettere sono graffiti, segni, geroglifici, ideogrammi ed invenzioni che non solo suggeriscono parole, storie, fatti ed avvenimenti, ma arricchiscono e rendono uniche le sue opere. Gli alfabeti del nostro artista ormai sono diventati qualcosa di peculiare: un documento di personalità.

Curriculum artistico:

Alessandro Docci

Nasce nel 1951 a Desio. Dal 1990 si dedica definitivamente alla pittura. Frequenta a Milano dal 1994 l'Associazione Sasseti Cultura e dal 2000 al 2003 il Centro Culturale Puskin. Esordisce in mostra personale nel 1991 a Bagno di Romagna, dando inizio a un costante percorso espositivo in sedi private e istituzioni pubbliche. Ordina personali anche in ambito internazionale, prevalentemente in Germania. Partecipa per invito dal 1977 a significative manifestazioni nazionali e rassegne tematiche collettive in Italia e all'estero. Nel 2006 e nel 2007 collabora con la rete satellitare EuroItaly Channel Sky 893 nel format d'Arte e Cultura Atelier William Tode. Dal 2009 fa parte degli artisti del Museo La Permanente di Milano. Sue opere sono parte di Raccolte Pubbliche in numerosi spazi istituzionali: nella Diocesi di San Marino/Montefeltro a Pennabilli (RN), nella Chiesa di Sant'Arduino di Cicognaia a Badia Tedalda (AR), al Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea de L'Aquila, al Museo Civico di Maccagno (VA), nella Pinacoteca di Palazzo Caetani a Cisterna di Latina (LT), alla Fondazione Cassa di Risparmio a Bologna, al Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Castello di Masnago (VA), al Museo Vito Mele a Santa Maria di Leuca (LE), Museo Civico Parisi-valle Maccagno (VA) al Museo del Fango di Giampileri (ME), al Museo Diocesano di Arte Sacra Moderna San Salvatore a Corte Capua (CE), nel Palazzo della Regione Autonoma Trentino -Alto Adige/Sudtirolo, al Museo d'Arte Contemporanea di Lissone (MB) e al Bice Bugatti Club di Nova Milanese (MB) Museo Diocesano di Mantova Vive a Desio e lavora a Milano.

ORARI DI APERTURA:

dal lunedì al venerdì 10-19

CONTATTI:

ARTinGENIO MUSEUM- OFFICINE GARIBALDI

Via Vincenzo Gioberti, n. 39- 56124- Pisa (PI)

PER VISITE GUIDATE CONTATTARE + 39 335- 7789135

info@artingeniomuseum.it